

Fatte queste premesse di carattere generale sugli scopi perseguiti dal Piano Capaldo e sulla congruità degli strumenti utilizzati per realizzarli, veniamo ad una più specifica analisi delle singole fasi della procedura e di alcuni punti decisivi presi in considerazione dalla stessa sentenza impugnata.

### Il commissariamento di Federconsorzi

La sentenza impugnata nell'ambito del capitolo intitolato "CRONISTORIA: DALLA CRISI ALLA LIQUIDAZIONE CONCORDATIZIA" dedica i paragrafi 2, 3 e 4 all'analisi delle vicende relative al Commissariamento di Federconsorzi.

La sentenza dà atto, senza mezzi di termini di una progressiva crisi del sistema dei consorzi agrari e riporta poi peraltro le opinioni sullo stato di crisi di Federconsorzi rilevabili al 1990: *"secondo alcuni nel 1990 la situazione era divenuta insostenibile per l'entità delle spese di gestione e per l'onerosità dell'indebitamento; per altri invece era stato messo in atto un circolo virtuoso di riduzione di costi che avrebbe in prospettiva potuto preludere ad una progressiva ripresa"* (p. 83).